

Il Parlamento affronta nei prossimi giorni la discussione sulla riforma sanitaria, una delle più attese dal Paese

Una riforma urgente

IL PARLAMENTO si appresta ad iniziare il dibattito sui progetti di riforma sanitaria. La gravità della situazione, le misure legislative in atto, che prevedono lo scioglimento delle mutue, dovrebbero rendere più difficile il tradizionale gioco di rinvii. Ma, senza dubbio, per evitare operazioni ancora più tardive al massimo la approvazione della legge di riforma. Spetta ai quanti credono alla necessità di un mutamento profondo del nostro sistema sanitario, seguire con spirito vigilante il dibattito parlamentare, sviluppare nelle assemblee elettive locali tutte le iniziative, perché giungano al Parlamento, che sarà sottoposto alle pressioni, anche se spesso occulte, dei nemici della riforma, la volontà di quanti invece vogliono che la riforma si faccia e si faccia oggi.

La battaglia non sarà facile. Finito non è scontato. Ma potrà essere vinta se ogni cittadino consapevole interviene con la propria competenza e il proprio impegno. In una situazione generale nella quale operano tante spinte alla disgregazione, questa è un'occasione da non perdere. La battaglia non sarà facile. Finito non è scontato. Ma potrà essere vinta se ogni cittadino consapevole interviene con la propria competenza e il proprio impegno. In una situazione generale nella quale operano tante spinte alla disgregazione, questa è un'occasione da non perdere.

Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa. Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa.

Fernando Di Giulio

Il PCI propone: spendere meno e migliorare la salute di tutti

E' necessario capovolgere il sistema classista e corporativo delle mutue e sostituirlo con un sistema democratico, organico che garantisca prestazioni uguali e globali - Il lungo cammino percorso dalle forze politiche - Bisogna giungere ad un testo unificato

Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa. Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa.

Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa. Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa.

Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa. Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa.

Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa. Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa.

Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa. Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa.

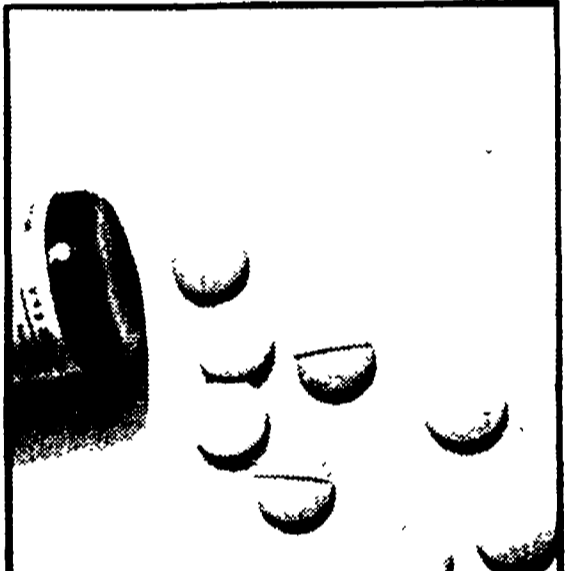
Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa. Un impianto agile e snello, un forte accento democratico, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa, un uso razionale della spesa.

Sergio Scarpa

Per una nuova politica dei farmaci

CONSUMI SANITARI NEL 1975

Table with 2 columns: Farmaceutici, Ricoveri ospedalieri, Prestazioni di medicina generica, Accertamenti radiologici. Rows show values for 1975 and 1976.



Questi consumi sanitari sono ulteriormente cresciuti nel 1976 e risultano fondamentalmente estranei alle necessità reali, derivanti dalla patologia dominante nel paese.

La produzione e la distribuzione dei farmaci deve essere regolata da criteri coerenti con gli obiettivi del servizio sanitario nazionale.

I limiti del disegno governativo

1 - TENDENZE CENTRALIZZATRICI - Il ruolo delle Regioni viene ridotto mentre la funzione degli enti statali centrali è esaltata.

2 - CORPI SEPARATI - Si evidenzia un'accentuata frammentazione del servizio sanitario nazionale.

3 - LIBERA PROFESSIONE - Si propone che i medici, dipendenti e convenzionati, possano svolgere le più ampie attività di libera professione.

4 - CONTRADDIZIONI SULLA SPESA - Si afferma che la spesa sanitaria deve essere contenuta al 6,7% del valore del prodotto nazionale lordo.

5 - PREVENZIONE E MILITAZIONE - Qui la deformazione del testo sovranazionale limita il ruolo di prevenzione nel servizio sanitario.

6 - DILATATA LA FASE DI TRANSIZIONE - Il disegno di legge del governo propone l'abrogazione della disposizione della legge 388 che fissa al 30 giugno 1977 la data di estinzione delle mutue.

Le controproposte dei comunisti

1 - SUPERATA L'ISTITUZIONE - Superando la frammentazione, il PCI punta ad una struttura democratica dal basso, che abbia negli enti locali, da Comuni alle Regioni, gli organi di gestione del servizio sanitario.

2 - INTEGRAZIONE DEI SERVIZI - Rispondendo ad una chiara esperienza di integrazione, il PCI propone un modello di servizio sanitario nazionale, dove tutti i servizi sono integrati.

3 - PREVENZIONE - CURA - RIABILITAZIONE - Nel nostro progetto il servizio sanitario è concepito come un sistema di prevenzione, cura e riabilitazione.

4 - SOSTITUIRE LA LIBERA PROFESSIONE - Il modello di servizio sanitario proposto dal PCI prevede la sostituzione della libera professione con un sistema di medici dipendenti e convenzionati.

5 - SOSTITUIRE LA LIBERA PROFESSIONE - Il modello di servizio sanitario proposto dal PCI prevede la sostituzione della libera professione con un sistema di medici dipendenti e convenzionati.



Dalle mutue alle Unità sanitarie locali

Il 1974 è l'anno della riforma sanitaria. La riforma sanitaria è un processo che si svolge in un arco di tempo di almeno due anni.

Il 1974 è l'anno della riforma sanitaria. La riforma sanitaria è un processo che si svolge in un arco di tempo di almeno due anni.

Il 1974 è l'anno della riforma sanitaria. La riforma sanitaria è un processo che si svolge in un arco di tempo di almeno due anni.

Il 1974 è l'anno della riforma sanitaria. La riforma sanitaria è un processo che si svolge in un arco di tempo di almeno due anni.

La produzione e la distribuzione dei farmaci deve essere regolata da criteri coerenti con gli obiettivi del servizio sanitario nazionale.

Sottrazione dal « mercato »

Molti sono i punti innovativi contenuti nella proposta di legge. Tuttavia sono gli articoli che concernono la sottrazione dal mercato di farmaci essenziali e di maggior significato.

Si dispone ugualmente che funzioni non verrà adottato il nuovo metodo per la determinazione dei prezzi.

La proposta di legge afferma l'esigenza di una radicale trasformazione dell'attuale regime di registrazione, autorizzazione e distribuzione dei farmaci per renderlo coerente con la loro funzione sociale e con gli obiettivi e la natura del servizio sanitario nazionale.

La proposta affronta anche concretamente i criteri per l'autorizzazione alla produzione e alla vendita di nuovi farmaci.

La proposta affronta anche concretamente i criteri per l'autorizzazione alla produzione e alla vendita di nuovi farmaci.

Nuova qualità della professione medica

Medici, tecnici, infermieri, assistenti sanitari e sociali, nei prossimi anni saranno protagonisti di una riforma professionale che dovrà essere partecipata e coinvolgente.

La riforma professionale è un processo che si svolge in un arco di tempo di almeno due anni.

La riforma professionale è un processo che si svolge in un arco di tempo di almeno due anni.

La riforma professionale è un processo che si svolge in un arco di tempo di almeno due anni.

La riforma professionale è un processo che si svolge in un arco di tempo di almeno due anni.

La riforma professionale è un processo che si svolge in un arco di tempo di almeno due anni.

Antonio Brusca

Rubens Triva

Pagina a cura di Francesca Raspini

Giancarlo Angeloni